

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"SPERIMENTARE NUOVE PRATICHE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA
DEL LAVORO DELLE POLIZIE LOCALI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI
PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003

TRA

La Regione Emilia Romagna, C.F. 80062590379, rappresentata dal Vicepresidente - Assessore a "Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Valorizzazione della montagna. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la sicurezza.", Simonetta Saliera, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del...,

e

l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, C.F. ,
rappresentata dal Presidente, domiciliato per la carica in ,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 e ss.mm recante
"Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un
sistema integrato di sicurezza" ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, possa promuovere e stipulare intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 12, comma 1, che stabilisce che "la Regione , al fine di assicurare l'unitarietà delle funzioni ai sensi dell'articolo 118, comma primo della Costituzione, esercita, in materia di polizia amministrativa locale, funzioni di coordinamento, indirizzo, raccomandazione tecnica, nonché di sostegno all'attività operativa, alla formazione e all'aggiornamento professionale degli appartenenti alla polizia locale";

Premesso che:

- il Sindaco Referente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 20/11/2013 al n. 0288188, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "Sperimentare nuove pratiche per il miglioramento dell'efficacia del lavoro delle Polizie Locali";
- tale progetto prevede la sperimentazione di un percorso di riorganizzazione del comando di polizia municipale dell'Unione, in relazione alla costituzione del corpo intercomunale in coincidenza con l'ambito ottimale definito dalla L.R. 21/2012, che preveda un innovativo coinvolgimento di chi opera nella

struttura non solo nella fase attuativa, ma anche in quella di definizione delle attività di dettaglio;

Dato atto che la proposta ricevuta da parte dell'Unione Bassa Romagna rientra negli obiettivi della Regione Emilia-Romagna indicati anche nella L.R. 4 dicembre 2003, n. 24 ed esiste un preciso interesse ed una concreta possibilità da parte della Regione a supportare finanziariamente le spese per la realizzazione del progetto "Sperimentare nuove pratiche per il miglioramento dell'efficacia del lavoro delle Polizie Locali" di cui sopra, di diretto interesse e rilievo regionale e che, pertanto, si ritiene di accogliere la predetta richiesta;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

**Articolo 1
Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

**Articolo 2
Obiettivi**

Il presente Accordo di programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "Sperimentare nuove pratiche per il miglioramento dell'efficacia del lavoro delle Polizie Locali".

**Articolo 3
Descrizione degli interventi**

Oggetto del presente Accordo di programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

- a) sviluppo di un percorso inerente la riorganizzazione del comando di polizia municipale dell'Unione che veda il coinvolgimento di chi opera nella struttura non solo nella fase attuativa, ma anche in quella inerente la definizione e la programmazione degli interventi;
- b) l'individuazione di azioni concrete per la realizzazione degli obiettivi fissati dall'Unione Bassa Romagna;
- c) condivisione del percorso sperimentale attuato anche in un'ottica di riproposizione del modello in altri territori da parte della Regione Emilia-Romagna;

- d) predisposizione della struttura di polizia locale facente capo all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, mediante l'individuazione di azioni necessarie a consolidare la sperimentazione sul territorio;
- e) valutazione finale complessiva delle attività svolte.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo di programma, si prevede il sostentamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Costi per facilitazione delle attività, formazione del personale, consulenze, materiali, attrezzature nonché altri costi necessari per l'attuazione del progetto;	€.22.000,00
valorizzazione costo del personale appartenente all'Unione Bassa Romagna che partecipa al progetto	€. 8.000,00
Totale spese correnti	€. 30.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna la somma di €. 20.000,00 a fronte di una spesa complessiva prevista di €.30.000,00, a titolo di contributo per la realizzazione del progetto "Sperimentare nuove pratiche per il miglioramento dell'efficacia del lavoro delle Polizie Locali", come da documentazione agli atti del Servizio competente.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto stesso;
- comunicare/dare informazioni ai cittadini del progetto;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stessa delle attività previste dal Progetto "Sperimentare nuove pratiche per il miglioramento dell'efficacia del lavoro delle Polizie Locali" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto il riferimento al contributo di cui al presente Accordo

congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento del presente Accordo di programma, composta da propri referenti individuati rispettivamente nel dott. Gian Luca Albertazzi per la Regione Emilia-Romagna e nel dott. Francesco Frieri per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento, nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dal presente Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna pari all'importo complessivo di €. 20.000,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, secondo le modalità di seguito indicate:

- la prima tranche di pagamento, pari a €. 10.000,00 e corrispondente alla somma del 50% del contributo, a sottoscrizione dell'Accordo, e a presentazione da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna della comunicazione relativa all'avvio del progetto "Sperimentare nuove pratiche per il miglioramento dell'efficacia del lavoro delle Polizie Locali";
- la seconda tranche di pagamento, pari a €. 10.000,00, corrispondente alla somma del 50% del contributo, a presentazione della documentazione da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna relativa alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e della relazione finale sul risultato delle attività previste nel progetto citato.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel presente Accordo di

programma, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Con riferimento al presente articolo, si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna quelle già finanziate dalla Regione Emilia-Romagna tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione Bassa Romagna dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di adozione della delibera di Giunta regionale n... del..... e dovrà essere attuato entro il 30/06/2015, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti, per i quali si stabilisce che debbano essere conclusi entro il 31/12/2015.

In presenza di particolari circostanze il presente Accordo di programma potrà essere prorogato su richiesta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Dirigente regionale competente che nel termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, comunicherà l'accoglimento o il diniego della stessa.

Articolo 10 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unione dei Comuni della
Bassa Romagna

Il Vicepresidente

Il Presidente